

Assegnati sabato 23 febbraio i premi in onore di Hazel Marie Cole

## Suor Gaetana Dellantonio e tre giovani tra i vincitori

**È** stata la mamma stessa di Stefano a segnalare alla giuria del "Premio Hazel" i nomi di tre amici (ma potevano essere di più) fra i tanti che aiutano suo figlio, disabile dalla nascita e per giunta orfano di padre: gli danno una preziosa collaborazione nell'igiene personale in casa, ma lo fanno anche uscire di casa (due piani di scale senza ascensore, ndr), per partecipare alla vita pubblica come per andare a Messa nella parrocchia del Sacro Cuore, per frequentare l'Università vecchia dove sta la facoltà di Lettere, come per assistere a conferenze o a concerti, come domenica scorsa, intervenire all'assemblea diocesana dell'Azione Cattolica. Addirittura lo hanno fatto partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù a Colonia nel 2005 e anche all'Agorà di Loreto... E così Marco Ravalico (nostro collaboratore), Antonio Tropea (un atletico giocatore di pallacanestro) e Antonio Tonon (studente di medicina) con loro grande sorpresa, perché fanno tutto per pura amicizia, con spirito di gratuità e gioiosamente, si sono trovati fra i vincitori del "Premio della bontà 2007". E con

emozione hanno ricevuto la pergamena e il premio in denaro per la "terza linea" del premio che nel IX anniversario dalla morte di Hazel Marie Cole è stato assegnato sa-

Milano, che da 25 anni aiuta ragazzi dello Sri Lanka, e a suor Gaetana Dellantonio (nella foto), che dal 1982 è il "braccio destro" di don Mario Vatta nella Casa di accoglienza di via Rota, di Opicina; ora è responsabile del dormitorio di via Udine che accoglie ogni sera i senza dimora. Trentina di origine, fattasi suora della Provvidenza, ha seguito la chiamata a mettersi a servizio degli ultimi, mantenendo la sua consacrazione a Dio e vivendo nel nascondimento, nella dedizione a chi fa fatica a rapportarsi con la società. È venuto il momento di mettere la lampada sul moggio.



Con l'assegnazione di questi ultimi premi, come ci informa il dott. Aldo

più

bato 23 febbraio nella sede di piazza Benco 1.

Come da noi già riferito sullo scorso numero, il premio è andato anche a Carlo Piemonti, un anziano segnalato dall'Associazione "de Banfield"; a Edi Teresa Cosani di Turriaco, che opera a favore di donne in attesa di diventare mamme; a Dara Scaffidi di

Pianciamore, la Onlus di Hazel Marie Cole ha distribuito in totale 125 premi: 30 per la prima linea, 62 per la seconda e 33 per la terza. C'è da scommettere che questi premiati così generosi non terranno per sé quanto hanno ricevuto, ma lo devolverranno a quanto sta loro a cuore.

Rita Corsi